



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/40 DEL 27.4.2010

Oggetto: Legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 3, comma 28. Indirizzi per l'utilizzo del contributo a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna di Sassari pari ad euro 1.000.000. Anno 2010. U.P.B. S05.02.001 cap. SC05.0350 del Bilancio regionale 2010.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale informa che, a norma dall'articolo 32, comma 15, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, così come rideterminato dall'articolo 3, comma 28, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, è stato stanziato, anche per l'anno 2010, a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna di Sassari, un contributo di € 1.000.000.

La legge regionale n. 3/2008 dispone che la Giunta regionale, con propria deliberazione, stabilisca gli indirizzi per l'utilizzo di tale contributo.

Pertanto l'Assessore propone alla Giunta regionale di individuare, per l'anno 2010, le seguenti attività di interesse specifico per la Regione che l'Istituto, ad integrazione di quanto ricompreso nelle attività istituzionali già finanziate con oneri a carico dello Stato, dovrà assicurare con il suddetto stanziamento:

- accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano di selezione genetica per la resistenza alle EST;
- accertamenti diagnostici nell'ambito del Progetto Pilota per la sorveglianza della Brucellosi suina;
- accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano di risanamento degli allevamenti caprini dalle lentivirusi (Artrite encefalite caprina);



- accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano di monitoraggio della anemia infettiva degli equidi;
- sorveglianza entomologica per la West Nile Disease, volta ad identificare gli insetti vettori responsabili della trasmissione virale e l'eventuale presenza del virus;
- accertamenti diagnostici per la ricerca della trichina sui suini macellati ad uso famiglia e sulla fauna selvatica sensibile alla trichinellosi;
- accertamenti diagnostici per la ricerca dei virus dell'epatite A e Norovirus nei molluschi bivalvi vivi (integrazione al Piano Regionale controllo molluschi);
- indagine conoscitiva sui livelli di accumulo di mercurio sul pescato;
- studio per l'individuazione di indicatori di benessere animale prioritariamente negli allevamenti estensivi. Tale programma dovrà prevedere la definizione di parametri oggettivabili di benessere degli animali, con il coinvolgimento di un congruo numero di allevamenti distribuiti su tutto il territorio regionale, individuati con la collaborazione delle ASL, e prevedere la misurazione di parametri ematochimici, immunologici e comportamentali tesi a definire assenza o presenza di fattori di stress negli animali.

Tali attività non potranno essere oggetto di ulteriori remunerazioni e/o finanziamento a carico del Servizio Sanitario Regionale.

L'Assessore prosegue precisando che lo stesso istituto beneficiario dovrà presentare dettagliata relazione sulle attività, accompagnata da un rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare le seguenti attività di interesse specifico per la Regione che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna di Sassari dovrà assicurare, per l'anno 2010, con il suddetto stanziamento:



1. accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano di selezione genetica per la resistenza alle EST;
2. accertamenti diagnostici nell'ambito del Progetto Pilota per la sorveglianza della Brucellosi suina;
3. accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano di risanamento degli allevamenti caprini dalle lentivirusi (Artrite encefalite caprina);
4. accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano di monitoraggio della anemia infettiva degli equidi;
5. sorveglianza entomologica per la West Nile Disease, volta ad identificare gli insetti vettori responsabili della trasmissione virale e l'eventuale presenza del virus;
6. accertamenti diagnostici per la ricerca della trichina sui suini macellati ad uso famiglia e sulla fauna selvatica sensibile alla trichinellosi;
7. accertamenti diagnostici per la ricerca dei virus dell'epatite A e Norovirus nei molluschi bivalvi vivi (integrazione al Piano Regionale controllo molluschi);
8. indagine conoscitiva sui livelli di accumulo di mercurio sul pescato;
9. studio per l'individuazione di indicatori di benessere animale prioritariamente negli allevamenti estensivi. Tale programma dovrà prevedere la definizione di parametri oggettivabili di benessere degli animali, con il coinvolgimento di un congruo numero di allevamenti distribuiti su tutto il territorio regionale, individuati con la collaborazione delle ASL, e prevedere la misurazione di parametri ematochimici, immunologici e comportamentali tesi a definire assenza o presenza di fattori di stress negli animali.

L'Istituto dovrà presentare dettagliata relazione sulle attività, accompagnata da un rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute.

La spesa pari ad € 1.000.000 trova copertura finanziaria nell'U.P.B. S05.02.001 Cap. SC05.0350 del Bilancio regionale 2010.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci